

# Non lasciamo sola la nostra scuola...

I lions in aiuto delle problematiche della città di Pavia con "In cammino con i... lions".  
Una lettera del Governatore al quotidiano "La Provincia Pavese".

Il quotidiano "La Provincia Pavese" di sabato 17 febbraio 2007 ha pubblicato un articolo dal titolo "Non lasciamo sola la nostra scuola", nel quale il direttore del quotidiano, Pierangela Fiorani, preso spunto da tre episodi "critici" accaduti in due licei cittadini e in una scuola media della provincia, ha sottoposto alla pubblica riflessione il disagio in cui versa il mondo scolastico per i crescenti problemi con i quali il medesimo deve misurarsi conseguenti alla delega di compiti sempre più importanti in assenza o quasi dell'appoggio necessario.

Pervenendo alla seguente considerazione conclusiva: "Eppure è proprio lì, dove si formano i nostri figli, che si dovrebbero investire le idee e le risorse migliori non solo di uno Stato, ma anche di una provincia e di una città. Ed è per questo che la scuola, la nostra scuola pavese, avrebbe bisogno di una attenzione speciale, di uno sforzo collettivo delle istituzioni, di una vera e propria conferenza dei servizi di tutte le componenti che, invece di stare in disparte per vedere come andrà a finire, dovrebbero pretendere di essere coinvolte, di conoscere e finalmente di fare".

Rispetto al problema sottoposto alla pubblica opinione, all'analisi effettuata e alle possibili soluzioni, la nostra attività lionistica sviluppata in questi ultimi tre anni con il service "In Cammino con i... Lions" ci ha posto nella condizione di proporci - proprio a riguardo della specifica realtà locale osservata - come soggetti già operativi sul territorio e come potenziali interlocutori per gli sviluppi futuri.

Giustamente, quindi, il nostro Governatore Rocco Tatangelo ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione per dire semplicemente quello che abbiamo fatto come Lions, inviando al direttore del quotidiano la lettera qui di seguito riportata, pubblicata sul quotidiano il 22 febbraio successivo:

*"Caro Direttore, al Suo appello "Non lasciamo sola la nostra scuola" lanciato dalle pagine del quotidiano da Lei diretto, i Lions Club Pavesi rispondono: "Presente!".*

*Per il terzo anno consecutivo, corrente l'anno scolastico 2006-07, una decina di Club stanno impegnando le loro risorse finanziarie ed i propri soci nella realizzazione di progetti scolastici finalizzati a favorire lo sviluppo dell'offerta didattica e formativa in materie di insegnamento che ogni singola Istituzione Scolastica reputa - nell'ambito della propria autonomia - di valorizzare rispetto ai programmi obbligatori.*

*Questo orientamento verso le Istituzioni Scolastiche - a cui è stato dato il nome "In Cammino con i... Lions" - risponde agli scopi del lionismo nella parte ove si invita a "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".*

*Esso ha preso avvio tre anni fa con il finanziamento di un progetto scolastico realizzato dalla Scuola Media "A. Negri" di Belgioioso consistente in un corso integrativo di lingua inglese a favore delle 11 classi terze della Scuola Media per un totale di circa 220 alunni: alla fine dell'anno scolastico, a conclusione del corso, gli 11 ragazzi più meritevoli - uno per classe - hanno usufruito di un soggiorno di studio della durata di una settimana presso un Collegio inglese.*

*L'iniziativa ha incontrato immediato apprezzamento concreto (Patrocinio e concorso economico) sia dell'Unione dei Comuni del Basso Pavese sia dell'Amministrazione Comunale di Belgioioso.*

*Anche le aziende del territorio opportunamente coinvolte dai soci Lions hanno condiviso le finalità dell'iniziativa aderendovi in qualità di sponsor, proprio per valorizzare l'offerta formativa e didattica della scuola locale.*

*Nei due anni successivi la collaborazione tra Lions e Istituzioni Scolastiche del territorio si è ampliata sia con altri club sia con altre scuole:*

*per quanto riguarda la nostra Provincia, attualmente sono in corso di realizzazione progetti da parte dei tre Istituti Comprensivi del Basso Pavese, cioè Belgioioso, Chignolo Po, Villanterio, del Liceo Galilei di Voghera e un progetto da parte dell'Istituto A. Cairoli di Pavia del quale la Provincia Pavese ha dato ampio conto in un articolo pubblicato il 21 gennaio scorso.*

*L'importanza di una simile linea di intervento emerge anche dalla lettura della nota di indirizzo del 31 agosto 2006 per l'avvio dell'anno scolastico 2006-2007, inviata alle scuole di ogni ordine e grado dal Ministro della Pubblica Istruzione che così conclude: "...Sono convinto che le essenziali note sopra esposte potranno contribuire, assieme all'impegno dei dirigenti scolastici, dei docenti, degli organi dell'Amministrazione, delle rappresentanze sindacali e professionali, a ricostruire un ambiente di lavoro positivo e professionalmente costruttivo. Si tratta di uno scenario da cui partire per affrontare i nodi reali della nostra scuola:*

*- il miglioramento dei livelli di apprendimento e l'estensione dell'istruzione; (...)*

*- la fiducia "pubblica" verso la funzione e l'operato degli insegnanti e della scuola;*

*- il legame sempre più stretto con la comunità e le sue articolazioni sociali ed istituzionali.*

*Sono obiettivi che richiedono tempi lunghi, adeguate risorse, decisioni politiche consapevoli, coerenti azioni amministrative e gestionali. Questo è l'impegno che tutti dobbiamo assumere, testimoniandolo anche nelle "piccole cose" del nostro lavoro quotidiano.*

*Sappiamo del resto di poter contare su una buona base da cui partire. Impegno educativo, qualità professionale, capacità di innovazione, buoni collegamenti con il territorio sono una risorsa diffusa nella scuola italiana".*

*Alla luce della nostra esperienza, succintamente sopra riferita, si conferma valida la considerazione che in un'epoca di grandi sfide, che vede tra l'altro innescati processi di competizione tra i diversi Istituti Scolastici, l'incontro tra più realtà, tra più soggetti attivi sul medesimo territorio, nella fattispecie nel campo dell'educazione, può rappresentare una concreta innovazione per l'area geografica interessata, con valenze di ampio respiro per l'elevato potenziale dell'iniziativa.*

*Ora, caro Direttore, il suo appello per una "attenzione speciale" verso la nostra scuola ci trova particolarmente sensibili e quindi pronti a partecipare, insieme ai soggetti istituzionali e alle altre parti della società, allo "sforzo collettivo" di cui, condividiamo con Lei, essa necessita. (Rocco Tatangelo)*

Risultano così semplicemente confermate le considerazioni espresse in precedenti occasioni (cfr. Vitalions n. 3 del 30.11.2006) e cioè che "E' possibile sintonizzarsi con la società civile attraverso il service "In cammino con i... Lions". Una via concreta per i Lions Club di inserirsi nella società civile in un segmento vitale, quello dei giovani, nel campo dell'educazione in generale ed in particolare della formazione e dell'istruzione scolastica".

**Gian Carlo Arbasini**

Responsabile Comitato Distrettuale "In cammino con i Lions"

